Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 | Roma — Lunedì 26 Dicembre | Numero 298

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **495** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

La facoltà concessa dalla legge 8 luglio 1894, n. 280, al Governo del Re, di destinare gli Uditori ad esercitare le funzioni di vice pretore, dopo solo sei mesi di compiuto tirocinio, è prorogata fino al 31 dicembre 1900.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 dicembre 1898.

UMBERTO.

C. FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il Numero **CCCLXXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 1° luglio 1894, n. 305, col quale fu approvato un nuovo ruolo organico del personale insegnante ed amministrativo del Collegio «Regina Margherita» in Anagni;

Riconosciuta la necessità di modificare il ruolo stesso in rapporto con la legge 12 luglio 1896 sul riordinamento delle Scuole complementari e normali del Regno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel ruolo organico del Collegio «Regina Margherita» in Anagni, è soppresso un posto di maestra istitutrice di 2ª classe con lo stipendio di L. 1400, ed è creato un posto d'insegnante d'italiano, storia e geografia del corso complementare con lo stipendio annuo di lire millequattrocento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1898.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCLXXIV. (Dato a Roma il 13 novembre 1898), che pone in liquidazione la Cassa di risparmio di Melfi.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell' Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto Ministeriale del 26 novembre 1898, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1898:

È concesso l'aumento del decimo in lire 600, sull'attuale stipendio di lire 6000, dal 1° novembre 1898:

a Faini cav. Ercole, presidente del tribunale di Milano.

È concesso l'aumento di lire 300, per secondo compiuto sessennio sullo stipendio di lire 3500, dal 1° marzo 1898:

ad Amato Gabriele, giudice del tribunale di Palermo.

È concesso l'aumento di lire 300, per compiuto secondo sessennio sullo stipendio di lire 3500, dal 1° luglio 1898:

a Di Giuseppe Giuseppe, giudice del tribunale di Avellino.

Con decreto Ministeriale del 6 dicembre 1898, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1898:

All'uditore Colantuoni Antonio, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Bergamo, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 14 ottobre 1898, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione da imputarsi sul capitolo 7° del bilancio.

Con Regi decreti del 15 dicembre 1898:

Foschini cav. Alessandro, presidente di sezione della Corte d'appello di Firenze, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 1° gennaio 1899, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte d'appello.

Corrias Pietro Luigi, vice presidente del tribunale civile e penale di Teramo, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 5000.

De Domenico cav. Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità, per due mesi dal 1° gennaio 1899, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Mascaro Francesco, pretore del mandamento di Borgia, è tramutato al mandamento di Gimigliano.

Contuzzi Antonio, pretore del mandamento di Gimigliano, è tramutato al mandamento di Borgia.

Graziani Angelo Liborio, pretore del mandamento di Petilia Policastro, è tramutato al mandamento di Amatrice.

De Russis Giuseppe, pretore del mandamento di Seminara, è tramutato al mandamento di Petilia Policastro.

Natale Pietro, pretore del mandamento di Davoli, è tramutato al mandamento di Seminara.

Carnevale Luigi, pretore del mandamento di Belgioioso, è tramutato al mandamento di S. Damiano Macra.

Protti Giov. Battista, pretore del mandamento di Amatrice, è tramutato al mandamento di Belgioioso.

Fabani Ernesto, pretore del mandamento di Gabiano, è tramutato al mandamento di Busto Arsizio.

De Castello Alberto, pretore del mandamento di Casalbuttano ed Uniti, è tramutato al mandamento di Breno.

Lombardi Francesco, pretore del mandamento di Breno, è tramutato al mandamento di Casalbuttano ed Uniti.

Meoli Gaetano, pretore del mandamento di Sanza, è tramutato al mandamento di Montemiletto.

Mozzi Alessandro, pretore del mandamento di Pescarolo ed Uniti, è tramutato al mandamento di Soresina.

Bongiovanni Giuseppe, pretore del mandamento di Viù, è tramutato al mandamento di Boves.

Pitocchi Sebastiano, pretore del mandamento di Tolfa, è tramutato al mandamento di Ronciglione.

Ghiglione Domenico, pretore già titolare del mandamento di Mores, in aspettativa per motivi di salute dal 1° aprile 1897, è confermato, a sua domanda, nella aspettativa medesima per altri tre mesi dal 1° gennaio 1899, coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Mirabella Imbaccari.

Merlo Domenico, pretore del mandamento di Zavattarello, in aspettativa per motivi di salute dal 5 novembre 1898, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese dal 5 dicembre 1898, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Zavattarello.

De Vita Adelchi, pretore del mandamento di Tortolì, in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° settembre 1898, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 1° dicembre 1898, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Tortolì.

Miglino Carlo, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Savelli con incarico di reggere l'ufficio durante l'assenza del titolare e con la mensile indennità di lire 100, è tramutato al mandamento di Davoli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, senza la detta indennità.

Marella Luigi, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ceccano, è tramutato al mandamento di Tolfa, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Donato Gennaro Emilio, uditore presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Marsico Nuovo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Proia Giustino, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Modena, è destinato in temporanea missione al 1° mandamento di Verona, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Con decreti Ministeriali del 16 dicembre 1898:

Capitaneo Giov. Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Firenze, è applicato temporaneamente al tribunale di Grosseto, con l'annua indennità di missione di lire 500.

Pavolini Cesare, aggiunto giudiziario presso la Regia procura in Firenze, è destinato temporaneamente a prestar servizio presso la Regia procura in Rocca S. Casciano, con l'annua indennità di lire 500.

Con Regi decreti del 18 dicembre 1898:

Tasca Manfredo, presidente del tribunale civile e penale di Reggio Emilia, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte d'appello di Brescia.

Avonati Bassi Carlo, presidente del tribunale civile e penale di

Cuneo, è nominato, col suo consenso, consigliere della Corte d'appello di Casale.

Arnaldi di Balme Enrico, presidente del tribunale civile e penale di Urbino, è tramutato a Cuneo, a sua domanda.

Carrassi del Villar cav. Carlo, procuratore del Re, collocato a riposo, a sua domanda, con Regio decreto 21 febbraio 1897, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1899, ed è nominato presidente del tribunale civile e penale di Massa, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Pampana Gioacchino, giudice del tribunale civile e penale di Nicastro, è tramutato a Rocca San Casciano a sua domanda.

Dallamano Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Vigevano, è tramutato a Cremona a sua domanda.

Poggi Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Nuoro, è tramutato a Vigevano.

Drago Cesare Valerio, giudice del tribunale civile e penale di Rovigo, è tramutato a Biella a sua domanda.

Massola Gian Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Biella, è tramutato a Rovigo col suo consenso.

Capalbo Giovanni Battista, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Girgenti, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Nicastro.

Sciuto Maugeri Silvestro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Siracusa, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio dal 24 novembre 1898 presso lo stesso tribunale di Siracusa, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Sanna Pinna Salvatore Antonio, pretore del mandamento di Ozieri, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Ortalli Augusto, pretore della pretura urbana in Livorno, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Con Regio decreto dell'11 dicembre 1898:

Gubitosi Pietro, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Caltabellotta, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è esonerato dal detto incarico, ed è richiamato al suo precedente posto di vice pretore presso il mandamento di Benevento.

Con Regi decreti del 18 dicembre 1898:

Sivilia Antonio, pretore del mandamento di Civitella Roveto, è tramutato al mandamento di Canneto di Bari.

Mostaccio Pietro, pretore del mandamento di Belvedere Marittimo, è tramutato al mandamento di Chiaramonte Gulfi.

Bronzini Cesare, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Matera, è tramutato al mandamento di Montemurro, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Sole Antonio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Chiaromonte, è tramutato al mandamento di Civitella Roveto, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Tonti Pasquale Rocco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Isernia, è tramutato al mandamento di Nereto, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Frezza Carlo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 2ª pretura urbana di Napoli, è tramutato al mandamento di Caltabellotta, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Tonini Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Orvinio, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Agordo, con lo stesso incarico.

Ruggiero Pasquale, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Stilo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Castelnuovo della Daunia, con lo stesso incarico.

Allocati Alfredo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ferla, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Floridia, con lo stesso incarico.

Pensavalle Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Niscemi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Ferla, con lo stesso incarico.

Sando Antonio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villalba, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Tiriolo, con lo stesso incarico.

Giglioni Giulio, uditore addetto alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Urbania, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Grieco Nicola, uditore presso il tribunale civile e penale di Benevento, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Sanza, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Ragozzino Guglielmo, uditore presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Santa Maria, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore al mandamento di Laurino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Castaldi Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Cumiana, pel triennio 1898-1900.

Tommasi Adamo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Fara Sabina, pel triennio 1898-1900.

Brigidi Gualtiero, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Senigallia, pel triennio 1898-1900.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Piacentini Michele dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Esperia, e gli è conferito il titolo e grado onorifici di pretore.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti Ministeriali del 15 dicembre 1898:

Alla famiglia del cancelliere Scuderi Pappalardo Giovanni, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1800, con decorrenza dal 1° settembre 1898, fino al termine della sospensione, da esigersi in Mascalucia con quietanza di Giuseppina Consoli, moglie del detto funzionario.

Botta Salvatore, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lucera, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre a decorrere dal 1° dicembre 1898, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio

De Felice Eustacchio, vice cancelliere della pretura di Pomigliano d'Arco, è tramutato alla pretura di Rometta.

Flamini Gioacchino, vice cancelliere della pretura di Matera, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è tramutato alla pretura di Forenza, continuando nella stessa applicazione.

Corrado Rodolfo, vice cancelliere della pretura di Forenza, è tramutato alla pretura di Matera.

Scotti Antonio, vice cancelliere dell'8ª pretura di Napoli, è tramutato alla pretura di Aversa a sua domanda.

Carasia Francesco, vice cancelliere della pretura di Aversa, è tramutato all'8ª pretura di Napoli a sua domanda.

Con decreti Ministeriali del 16 dicembre 1898:

Sono accettate, a decorrere dal 16 dicembre 1898, le volonta-

rie dimissioni presentate da Boschetto Gaetano dall'ufficio di vice cancelliere della pretura urbana di Bologna.

Santucci Giovanni, cancelliere della pretura di Acerenza, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 1° gennaio 1899.

Maggi Ulisse, cancelliere della pretura di Castropignano, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione del riprovevole suo contegno verso il superiore immediato.

Gianantoni Alfonso, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Perugia, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 dicembre 1898, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, a decorrere dal 16 dicembre 1898, colla continuazione dell'attuale assegno.

Marcucci Natale, vice cancelliere della 3ª pretura di Firenze, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per due mesi, a decorrere dal 1° gennaio 1899, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Fresa Nicola, vice cancelliere della pretura di Caltabellotta, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è tramutato alla pretura di Ceccano, continuando nella stessa applicazione.

Mainardi Angelo, vice cancelliere della pretura di Pavia, è, a sua domanda, richiamato al precedente posto di vice cancelliere della 7ª pretura di Milano.

Revelli Gregorio, vice cancelliere della pretura di Carrara, è tramutato alla pretura di Pavia.

Leonardi Elia, cancelliere della 2ª pretura di Milano, è sospeso dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, per gravi irregolarità commesse nell'esercizio delle sue funzioni.

Cirelli Leopoldo, cancelliere del tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, è temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Napoli.

Con Regi decreti del 18 dicembre 1898:

Falconio Luigi, cancelliere già titolare della 7ª pretura di Napoli, sospeso dall'esercizio delle funzioni dal 16 luglio 1898, è dispensato dall'ufficio a decorrere dal 1° gennaio 1899, per ragioni di servizio, ed è ammesso a far valere i suoi titoli per quella pensione che potrà spettargli a termini di legge. Da tale giorno cesserà l'assegno alimentare concesso alla di lui famiglia durante la sospensione.

Pisani Giovanni, cancelliere già titolare della pretura di Frigento, sospeso dall'esercizio delle funzioni dal 16 giugno 1897, è dispensato dall'ufficio a decorrere dal 1° gennaio 1899, per ragioni di servizio, ed è ammesso a far valere i suoi titoli per quella pensione che potrà spettargli a termini di legge. Da tale giorno cesserà l'assegno alimentare concesso alla di lui famiglia durante la sospensione.

Virdis Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Oristano, è nominato, a sua domanda, cancelliere della pretura di Calangianus, coll'attuale stipendio di lire 2420.

Maggi Ulisse, cancelliere della pretura di Castropignano, è tramutato alla pretura di Cantalupo nel Sannio.

Garajo Michele, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato cancelliere della pretura di Riesi, coll'attuale stipendio di lire 2000, continuando nella detta applicazione.

Maltese Ferdinando, cancelliere della pretura di Aci Sant'Antonio, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Catania, è tramutato alla pretura di Rammacca, continuando nella detta applicazione.

Rogasi Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Regalbuto, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Aci Sant'Antonio coll'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della pretura di Aci Sant'Antonio, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Ardizzone Mario, vice cancelliere della pretura di Nicosia, è tramutato alla pretura di Regalbuto ed è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Rammacca, coll'annua indennità di lire 150 a carico del capitolo 7 del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

Reano Ferdinando, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Torino, è nominato cancelliere della pretura di Pont Canavese, coll'annuo stipendio di lire 1600, ed è temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Torino.

Rettuga Melchiorre, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale d'Ivrea, è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Pont Canavese, coll'annua indennità di lire 150 a carico del capitolo 7 del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

Marino Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale d'Alba, è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Prazzo, coll'annua indennità di lire 150 a carico del capitolo 7 del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

Con decreti Ministeriali del 18 dicembre 1898:

Sanna Pinna Vincenzo, cancelliere della pretura di Calangianus, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Oristano, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Cabibbo Salvatore, cancelliere della pretura di Rammacca, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa, a sua domanda, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Grasso Eliodoro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Torino, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Torino, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Bertorello Felice, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (7° gruppo), è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Torino, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 20 dicembre 1898:

Marinelli Teodoro, già vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 dicembre 1898, e pel quale fu lasciato vacante il posto di cancelliere della pretura di Sanza, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 16 dicembre 1898, colla continuazione dell'attuale assegno.

Testore Carlo, vice cancelliere della pretura di Bardolino, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, a decorrere dal 1° gennaio 1899, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Sciore Gaetano, vice cancelliere della pretura di Tossicia, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, a decorrere dal 16 dicembre 1898, coll'assegno pari alla metà dell'attuale sua stipendio.

Di Bene Alessandro, vice cancelliere della pretura di Dorgali, è tramutato alla pretura di Lugagnano Val D'Arda.

Stiriti Gioacchino, vice cancelliere della pretura di Catanzaro, è tramutato alla pretura di Tropea.

Pedullà Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Tropea, è tramutato alla pretura di Catanzaro, a sua domanda.

Martuffi Nazareno, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Sala Consilina, è, in seguito

a sua domanda, richiamato al posto di vice cancelliere della pretura di Teggiano, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Bendini Luigi, vice cancelliere della pretura urbana di Bologna, è tramutato alla 1ª pretura di Bologna.

Marchesini Luigi, vice cancelliere della pretura di Imola, è tramutato alla pretura urbana di Bologna a sua domanda.

Marchiò Edgardo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (6° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Imola, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 21 dicembre 1898:

Ceccaroli Agostino, vice cancelliere della pretura di Faenza, è tramutato alla pretura di Meldola.

Busana Umberto, vice cancelliere della pretura di Bagni della Porretta, è tramutato alla pretura di Faenza.

Bocchi Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (6° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Bagni della Porretta, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto Ministeriale del 17 dicembre 1898:

È concessa al notaro Leanza Grassia Antonino, una proroga sino a tutto il 31 gennaio 1899 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Sperlinga.

Con Regi decreti del 18 dicembre 1898:

De Bury Gennaro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Casandrino, distretto di Napoli.

Levi Guido, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Comacchio, distretto di Ferrara.

Raineri Maurizio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Murazzano, distretto di Mondovì.

Agnello Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Borgia, distretto di Catanzaro.

Camerino Marcello, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Malvito, distretto di Castrovillari.

Miglio Nicola, notaro residente nel Comune di Francavilla Marittima, distretto di Castrovillari, è traslocato nel Comune di San Basile, stesso distretto.

Consales Rodolfo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Celico, distretto di Cosenza.

Mazzei Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Pedace, distretto di Cosenza.

Tosti Antonio, notaro residente nel Comune di Carolei, distretto di Cosenza, è traslocato nel Comune di Parenti, stesso distretto.

Sturani Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Imola, distretto di Bologna.

Pignatti Attilio, notaro residente nel Comune di Marano sul Panaro, distretto di Modena, è traslocato nel Comune di Castello di Serravalle, distretto di Bologna.

Bellotti Odorico, notaro residente nel Comune di Branzi, distretto di Bergamo, è traslocato nel Comune di Mozzanica, stesso distretto.

Cacciamali Ulisse, notaro residente nel Comune di Serino, distretto di Bergamo, è traslocato nel Comune di Zogno, stesso distretto.

De Besi Francesco, notaro residente nel Comune di Castiglione delle Stiviere, distretto di Mantova, è traslocato nel Comune di Compiano, distretto di Parma.

Pellettieri Federico, notaro residente nel Comune di Laurenzana, distretto di Potenza, è traslocato nel Comune di Gravina in Puglia, distretto di Bari delle Puglie.

Buttà Giuseppe, notaro residente a Capo d'Orlando, frazione del Comune di Naso, distretto di Patti, è traslocato nel Comune di Naso, stesso distretto.

Cerniglia Giuseppe è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Motta d'Affermo, distretto di Mistretta.

De Bernardi Ludovico è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Salassa, distretto d'Ivrea.

Minuto Angelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Quiliano, distretto di Savona.

Cantoni Giulio, notaro nel Comune di Offagna, distretto di Ancona, è tramutato nel Comune di Gradara, distretto di Pesaro.

Benedetti Francesco, notaro residente nel Comune di Urbania, distretto di Urbino, è traslocato nel Comune di Pesaro, capoluogo di distretto.

Bartocetti Luigi, notaro residente nel Comune di Montebaroccio, distretto di Pesaro, è traslocato nel Comune di Saltara, stesso distretto.

Ruella Stefano, notaro residente nel Comune di Orbassano, distretto di Torino, è traslocato nel Comune di Moncalieri, stesso distretto.

Destefanis Secondo, notaro residente nel Comune di Verzuolo, distretto di Saluzzo, è traslocato nel Comune di Polonghera, stesso distretto.

Filip Giuseppe, notaro residente nel Comune di Buriasco, distretto di Pinerolo, è traslocato nel Comune di Paesana, distretto di Saluzzo.

Omarini Pietro, notaro residente nel Comune di Pagno, distretto di Saluzzo, è traslocato nel Comune di Scarnafigi, stesso distretto.

Turletti Gio. Agostino, notaro residente nel Comune di Casalgrasso, distretto di Saluzzo, è traslocato nel Comune di Racconigi, stesso distretto.

Luglio Antonio, notaro residente nel Comune di Goito, distretto di Mantova, è traslocato nel Comune di Curtatone, stesso distretto.

Melli Fulgenzio, notaro residente nel Comune di Gonzaga, distretto di Mantova, è traslocato nel Comune di Mantova, capoluogo stesso distretto

Scioscia Pietro, notaro residente nel Comune di San Fele, distretto di Melfi, è traslocato nel Comune di Ruvo del Monte, stesso distretto.

Carli Giuseppe, notaro residente nel Comune di Sanguinetto, distretto di Verona, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Gargiulo Luigi, notaro residente nel Comune di Carosino, distretto di Taranto, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreto Ministeriale del 18 dicembre 1898:

A De Januario Raffaele, vice segretario nell'Economato generale dei benefizi vacanti in Firenze, è assegnato, per compiuto secondo sessennio, l'annuo aumento di lire 250, sull'attuale stipendio di lire 2750, con decorrenza dal 1° ottobre 1898.

Subeconomati.

Con decreti Ministeriali del 18 dicembre 1898:

Vivalda Augusto, è nominato subeconomo dei benefici vacanti in Alba.

Sono accettate le dimissioni dell'avv. Carlo De Leonardis dalla carica di Subeconomo di Larino.

Con decreto Ministeriale del 19 dicembre 1898:

Sonnati avv. Pietro, è nominato subeconomo dei benefici vacanti in Montalino.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione I - Sezione III

ELENCO ***delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato***

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39006	Sironi Paolo.	*L'Ameublement artistique.* (Album di 30 tavole o disegni in eliotipia).	Eliotip. Calzolari e Ferrario. Milano, 1° maggio 1898.
39007	Detto.	*La Tapisserie de fantaisie.* (Album di 30 tavole o disegni in eliotipia).	Detto, id. »
39009	Vedder Elihu.	*La Sibilla Cumana.* Scultura (busto).	Studio di scultura E. Vedder. Roma, 20 giugno 1898.
39010	Meneghetti Isacco.	*L'Italia.* (Giuoco istruttivo, un foglio in litografia).	Lit. A. Kettlitz. Milano, 15 luglio 1898.
39011	Chinaglia Lino.	*Elementi di pedagogia* ad uso delle Scuole Normali, secondo gli ultimi programmi governativi (con illustrazioni).	Tip. Sociale Sanavio e Pizzati. Padova, 25 agosto 1898.
39012	Associazione Agraria Friulana.	*Il Campagnuolo Friulano.* Libro di lettura ad uso delle terze Classi rurali e delle Scuole complementari (con vignette).	Tip. Giuseppe Seitz. Udine, agosto 1898.
39013	Munier C.	*Bizzarria.* Capriccio di concerto per mandolino e pianoforte. Op. 201. (N. di cat. 804).	Calc. R. Maurri. Firenze, 27 agosto 1898.
39014	De Rosa Rullo Gabriele.	*Wanda.* (Scene Russe in due atti)	Tip. del Diogene. Napoli, 10 agosto 1898.
39016	Zocchi Cesare.	*Il Cardinale Agostino Bausa,* Arcivescovo di Firenze (Busto in scultura).	Studio di Scult. Zocchi. Firenze, 27 agosto 1898.
39017	Detto.	*S. S. il Papa Leone XIII* (Busto in scultura).	Detto, 27 agosto 1898.
39018	Ratin Giuan.	*Quadrëtt dau natural* (20 sunëtt an Lissandren)	Tip. G. M. Piccone. Alessandria, 30 agosto 1898.
39019	Padre Foresio Gaetano.	*Nuova Cronologia dei Papi e Antipapi,* dei Principi, Re e Imperatori d'Italia, degli Stati d'Europa, dell'Oriente e Oriente Latino, nonchè dei Califfi, Schah e Sultani d'Asia e di Africa.	Tip. Nazionale di Errico Giannattasio. Salerno, agosto 1898.
39020	Bossi C. dolfo.	Tre pezzi per Organo: 1°, *Preludio*	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 2 settembre 1898.
39021	Detto	Idem.: 2°, *Adagio cantabile*	Detta, 2 id. »
39022	Detto	Idem.: 3°, *Intermezzo Corale*	Detta, 2 id. »
39023	Borton Alice.	*When summer was!* Song. Words by Walter Head. (N. di cat. 102014).	Detta, 2 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **settembre** *1898 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sironi prof. Paolo.	Bologna	9 giugno 1898	2	
Detto	Id.	9 id. »	2	
Vedder Elihu (Scultore).	Roma	4 luglio 1898	2	(Depositata la riproduzione fotografica ritratta dal fotografo Teodoro Fabbri).
Kettlitz Albino.	Milano	15 id. »	2	
Chinaglia Lino.	Padova	25 agosto 1898	2	
Associazione Agraria Friulana.	Udine	27 id. »	2	
Maurri Raffaello (Editore).	Firenze	29 id. »	2	
De Rosa Rullo Gabriele.	Napoli	29 id. »	2	Non ancora rappresentato.
Giovannozzi Mariano (successore Bandinelli).	Firenze	31 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica ripresa dallo Stabilimento G. Moretti in Firenze.
Detto.	Id.	31 id. »	2	Idem.
Avv. Di Groppello Tarino conte Giovanni.	Alessandria	1° settembre 1898	2	
Padre Foresio cav. Gaetano (Benedettino Cavense).	Salerno	1° id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	2 id. »	2	(Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.).
Detti	Id.	2 id. »	2	Idem.
Detti	Id.	2 id. »	2	Idem.
Detti	Id.	2 id. »	2	Idem.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39024	Borton Alice.	*Love that ne'er grows old.* Song. Words by Malcolm Watson. (N. di cat. 102010).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 2 settembre 1898.
39025	Monti V.	*Le Bateau rose.* Mélodie. Poésie de Jean Richepin. (N. di cat. 101914).	Detta, 2 id. »
39026	Marti Estéban.	*Si je t'aime ?* Poésie de Charles Fuster. (N. di cat. 101963).	Detta, 2 id. »
39027	Detto.	*Dinette* (Chanson tendre). Poésie de Charles Fuster. (N. di cat. 101962).	Detta, 2 id. »
39028	Zardo N.	*Paquita.* Spanish Bolero Song. Words by Percy Pinkerton. (N. di cat. 100254).	Detta, 2 id. »
39029	Mohrhoff Federico.	*La Tubercolosi.* Cura antisettica e ricostituente mediante l'inalazione di nuovi rimedî volatili.	Tip. Angelo Trani. Napoli, 31 agosto 1898.
39030	Mastelloni Francesco.	*Errori non errori* in fatto di grammatica .	Tip. Fiorentina. Firenze, 22 luglio 1898.
39031	Gerunzi Egisto.	*I Commentari di Giulio Cesare sulla Guerra Gallica* (I°, Testo).	Detto, 22 id. »
39032	Nencioni Enrico.	*Saggi critici di letteratura italiana* preceduti da uno scritto di Gabriele D'Annunzio.	Tip. Luigi Niccolai. Firenze, 22 luglio 1898.
39033	Borton Alice.	*If I Could Choose.* Song. Words by Walter Head. (N. di cat. 102013).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 9 settembre 1898.
39034	Vieu Jane.	*Pour mieux t'aimer...* Poésie de Claude Roland. (N. di cat. 101983).	Detta, 9 id. »

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39008	Lanza Giovanni.	*Breve corso di Storia Nazionale* ad uso specialmente delle classi Complementari, Ginnasiali e Tecniche (Parte 1ª: *Storia Romana* - Parte 2ª: *Storia d'Italia* dalla caduta dell'Impero Romano alla scoperta dell'America - Parte 3ª: *Storia d'Italia,* dalla scoperta dell'America ai nostri giorni). (Quarta edizione con illustrazioni).	Tipolit. G. Agnelli. Milano, novembre 1897.
39015	Ghilardi Ing. S. De Filippis e C. (Ditta).	*Album di Pavimenti.* Lavori in cemento. (N. 58 tavole di disegni a colori diversi).	Tipolit. Berardi e C. Milano, 1897.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	2 settembre 1898	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.)
Detti	Id.	2 id. »	2	Idem
Detti	Id.	2 id. »	2	Idem
Detti	Id.	2 id. »	2	Idem
Detti	Id.	2 id. »	2	Idem
Mohrhoff dott. Federico.	Napoli	3 id. »	2	
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	5 id. »	2	
Detti	Id.	5 id. »	2	
Detti	Id.	5 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	9 id. »	2	(Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.)
Detti	Id.	9 id. »	2	Idem

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Agnelli Giacomo (Ditta) e per esso Ignazio Lozza.	Milano	23 giugno 1898	2	(La prima edizione fu edita nel 1890).
Ghilardi S. De Filippis e C. (Società industriale di costruzioni in cemento idraulico).	Bari	30 agosto 1898	2	

ELENCO *n.* **17** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art.* **14** *approvato con Regio decreto* **19** *settembre* **1882** *num.* **1012**

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11849	39014	De Rosa Rullo Gabriele.	*Wanda* (scene Russe in due atti)	1898 (Non ancora rappresentate).
11850	39023	Borton Alice.	*When summer was!* Song. Words by Walter Head (N. di cat. 102014).	1898
11851	39024	Detto	*Love that ne' er grows old.* Song. Words by Malcolm Watson (N. di cat. 102010).	1898
11852	39025	Monti V.	*Le Bateau rose.* Mélodie. Poésie de Jean Richepin (N. di cat. 101914).	1898
11853	39026	Marti Estéban.	*Si je t'aime?* Poésie de Charles Fuster (N. di cat. 101963)	1898
11854	39027	Detto	*Dinette* (Chanson tendre). Poésie de Charles Fuster (N. di cat. 101962).	1898
11855	39028	Zardo N.	*Paquita.* Spanish-Bolero. Song. Words by Percy Pinkerton (N. di cat. 100254).	1898
11856	39033	Borton Alice.	*If I Could Choose.* Song. Words by Walter Head (N. di cat. 102013).	1898
11857	39034	Vieu Jane.	*Pour mieux t'aimer.* Poésie de Claude Roland (N. di cat. 101983).	1898

Roma, addì 19 novembre 1898.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 50, fino al dì 17 dicembre 1898

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Monastero Vasco.

Malattie infettive dei suini: 10 casi a Mondovì, 1 a Cuneo, seguìti da morte.

Torino — Carbonchio ematico: 1 equino a Villar Pellice, 1 bovino a Torino, 1 a Nichelino, morti.

Afta epizootica: 1 bovino a Chiaverano.

Moccio: 4 equini, abbattuti, a Torino.

Alessandria — Carbonchio ematico: 1 caso a Gabiano, 1 a Castagnole Lanze, seguìti da morte.

Afta epizootica: Diversi casi nei Comuni di Rocchetta Tanaro, Casale e Pontestura.

Novara — Afta epizootica: 3 casi in Asigliano, 8 a Borgovercelli.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Afta epizootica: 100 bovini e 90 suini a Belgioioso, 108 bovini a Linarolo, 9 a Cassolnovo, 4 a Cilavegna, 30 a Ottobiano, 273 a Vigevano.

Milano — Afta epizootica: 3 bovini a Milano, 11 ad Abiategrasso, 2 ad Albairate, 17 a Casarile, 49 a Cisliano, 16 a Crespiatica.

Bergamo — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Seriate.

Afta epizootica: 1 bovino a S. Pellegrino.

Cremona — Afta epizootica: 2 bovini a Barzaniga, 2 a Ripalta Arpina, 91 a Dovera, 6 a Quintano, 83 ad Agnadello, 3 a Offanengo.

Malattie infettive dei suini: 3 a Soncino, 57 a Spino d'Adda.

Mantova — Afta epizootica: 12 bovini a Gazzuolo.

Regione III. — Veneto.

Verona — Afta epizootica: 2 bovini a Sant'Ambrogio.

Vicenza — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Sandrigo.

Belluno — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Melle.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Feltre, 1 a Belluno, 1 a Limana, morti.

Treviso — Afta epizootica: 29 bovini a Pieve di Soligo.

Padova — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Pozzonovo.

Rovigo — Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, in Adria.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** *del mese di* **settembre** *1898.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	Data della presentazione		
De Rosa Rullo Gabriele.	Napoli	324	29 agosto 1898	10	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	399	2 settembre 1898	10	(Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.).
Detti	Id.	403	2 id. »	10	Idem
Detti	Id.	400	2 id. »	10	Idem
Detti	Id.	401	2 id. »	10	Idem
Detti	Id.	402	2 id. »	10	Idem
Detti	Id.	404	2 id. »	10	Idem
Detti	Id.	406	9 id. »	10	Idem
Detti	Id.	405	9 id. »	10	Idem

Il Direttore Capo della I Divisione: GRISOLIA.

Regione V. — **Emilia.**

Piacenza — Carbonchio ematico: 7 ovini a S. Giorgio Piacentino.

Afta epizootica: 12 bovini a Podenzano, 8 a Gazzola, 9 a Gossolengo, 9 a S. Giorgio Piacentino, 21 a Rivergaro.

Reggio nell'Emilia — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Campagnola.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Cavriago.

Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Quattrocastella.

Modena — Afta epizootica: 1 bovino a Novi di Modena.

Farcino: 1 equino a Carpi.

Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, a Concordia.

Ferrara — Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Copparo.

Bologna — Afta epizootica: 2 bovini a Monteveglio.

Malattie infettive dei suini: 5 casi, con 4 morti, a Sala Bolognese, 1 caso, letale, a Granarolo d'Emilia.

Regione VI. — **Marche ed Umbria.**

Pesaro — Afta epizootica: 2 bovini ad Ariano di Pesaro, 2 a Sant'Angelo in Vado.

Ancona — Afta epizootica: 3 bovini a Ostra Vetere.

Perugia — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Bevagna.

Regione VII — **Toscana.**

Firenze — Carbonchio ematico: 2 bovini a Castelfranco di Sotto, 1 a Santa Maria a Monte, 1 a Santa Croce sull'Arno, 1 a Pistoia, morti.

Afta epizootica: 5 suini a Firenze, 5 bovini a Fucecchio, 16 a S. Miniato, 3 a Santa Sofia.

Arezzo — Malattie infettive dei suini: varî casi a Bucine.

Grosseto — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, a Scansano.

Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Orbetello.

Regione IX. — **Meridionale Adriatica.**

Teramo — Afta epizootica: 18 ovini a Castilenti, 3 bovini a Cellino Attanasio, 4 ovini a Castiglione Messer Raimondo.

Aquila degli Abruzzi — Rogna: 110 ovini a Carapelle Calvisio, 117 a Fiamignano, 425 a Cocullo.

Regione X. — **Meridionale Mediterranea.**

Caserta — Afta epizootica: 4 bovini, 7 ovini, 10 suini a Pontecorvo.

Potenza — Malattie infettive dei suini: 5 casi, con 4 morti, a Castelgrande.

Catanzaro — Malattie infettive dei suini: 20 casi, con 6 morti, a Mesoraca.

Riassunto.

Affezioni carbonchiose: casi 32.

Afta epizootica: casi 1099.

Morva e farcino: casi 5.
Malattie infettive dei suini: casi 108.
Rogna: casi 652.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Francia — Ottobre 1898:

	N. dei Comuni o dipartimenti infetti	N. delle stalle, scuderie, pascoli o mandre infette	N. degli animali abbattuti
	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	15 (Comuni)	18 (stalle)	39
Febbre aftosa	805 (Comuni)	3112 (stalle)	—
Rogna degli ovini	10 (Comuni)	16 (greggi)	—
Vaiuolo ovino	14 (dipartim.)	65 (greggi)	—
Febbre carbonchiosa	31 (dipartim.)	67 (scuderie, stalle o pascoli)	—
Carbonchio sintomatico	27 (dipartim.)	122 (stalle)	—
Morva e farcino	25 (dipartim.)	56 (scuderie)	70
Rabbia	100 (Comuni)	—	133
Mal rossino	8 (dipartim.)	21 (porcili)	—
Pneumo-enterite infattiva	5 (dipartim.)	13 (porcili)	—

Svizzera — Dal 16 al 30 novembre 1898:

	N. dei Cantoni infetti	N. dei capi infetti o sospetti	N. degli animali morti od abbattuti
	—	—	—
Carbonchio sintomatico	6	6	6
Carbonchio ematico	2	9	9
Febbre aftosa	16	6163	92
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	10	139	52
Tubercolosi (risultato della inoculazione con la tubercolina)	1	1	—

Litorale austriaco — Dal 10 al 17 dicembre 1898:

	N. delle località infette	N. degli animali ammalati
	—	—
Moccio	1	1
Rogna	2	2

Romania — Dal 13 al 27 novembre 1898:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
	—	—	—
Vaiuolo ovino	8	1860	2
Morva	3	3	3
Carbonchio	2	3	3
Rabbia	6	6	6

Serbia — Dal 26 novembre al 3 dicembre 1898:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
	—	—	—
Vaiuolo ovino	9	167	11
Afta epizootica	1	36	—
Peste suina	2	54	7

COMMERCIO DEL BESTIAME

Provvedimenti presi da' Governi esteri

Austria — La I. R. Luogotenenza pel Tirolo e Voralberg, con notificazione 8 corrente, n. 43375, ha vietato ogni importazione di ruminanti e suini provenienti dall'Italia.

La I. R. Luogotenenza del Litorale, con notificazione 8 corr. n. 25710, mantenendo in vigore la notificazione 10 settembre 1895, n. 18167, concernente il divieto d'importazione di maiali vivi, e revocando le notificazioni 3 giugno e 7 agosto u. s., vieta del tutto l'importazione ed il transito nel Litorale di bovini, ovini e caprini provenienti dall'Italia.

La I. R. Luogotenza della Bassa Austria, con notificazione 6 corr., n. 113354, stabilisce che l'introduzione in quel Distretto del bestiame proveniente dall'Italia, si faccia solo direttamente per ferrovia, e che il bestiame stesso sia esclusivamente spedito ai macelli di Vienna e di Wiener Neustadt.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

24 dicembre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	101.89 1/2	99.89 1/2
	4 1/2 % *netto*	109.10	107.97 1/2
	4 % *netto*	101.63	99.63
	3 % *lordo*	63.15	61.95

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1036536 di L. 40 e N. 1036537 di L. 40 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, al nome di Bermani Ernesto e Maria fu Alessandro, minori sotto la patria potestà della madre Ercolina Inglese, domiciliati in Novara, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bermani Giuseppe-Ercole-Ernesto e Maria fu Alessandro, minori sotto la patria potestà della madre Ercolina Inglese, domiciliati in Novara, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 849428 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 600, al nome di Fiori Felice, Laura, Enrico, Giuseppa ed *Adele* fu Antonio, minori sotto la tutela del comm. Giovanni Fiori fu Felice, domiciliati a Borgosesia (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fiori Felice, Laura, Enrico, Giuseppa e *Maria-Adelaide-Martina-Felicita*, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 dicembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di* **ottobre** *1898*

A - Risparmi.

	QUANTITÀ degli uffizi autorizzati	QUANTITÀ DELLE OPERAZIONI			MOVIMENTO DEI LIBRETTI		
		di deposito	di rimborso	complessive	Emessi	Estinti	Eccedenze degli emessi sugli estinti
Mese di ottobre 1898	2	209,220	170,598	379,818	26,615	13,991	12,624
Mesi precedenti dell'anno in corso .	39	2,129,623	1,607,227	3,736,850	292,737	121,495	171,242
Somme dell'anno stesso	41	2,338,843	1,777,825	4,116,668	319,352	135,486	183,866
Anni 1876-1897	4,889	34,616,379	21,173,235	55,789,614	5,403,751	2,390,747	3,013,004
SOMME COMPLESSIVE	4,930	36,955,222	22,951,060	59,906,282	5,723,103	2,526,233	3,196,870

	MOVIMENTO DEI FONDI						
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI		Somme complessive dei rimborsi	RIMANENZE
				Effettivi	Mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico e depositi nella Cassa dei Depositi e Prestiti		
Mese di ott. 1898	26,637,668 62	—	26,637,668 62	27,132,736 33	1,173,593 83	28,306,330 16	—
Mesi precedenti dell'anno in corso	252,160,652 84	—	252,160,652 84	226,616,764 89	10,560,337 11	237,177,102 —	—
Somme dell' anno stesso	278,798,321 46	—	278,798,321 46	253,749,501 22	11,733,930 94	265,483,432 16	13,314,889 30
Anni 1876-1897 . .	3,351,170,691 73	152,325,174 67	3,503,495,866 40	2,799,511,015 39	167,345,038 63	2,966,856,054 02	536,639,812 38
SOMME COMPLESSIVE	3,629,969,013 19	152,325,174 67	3,782,294,187 86	3,053,260,516 61	179,078,969 57	3,232,339,486 18	549,954,701 68

B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di ottobre 1898	5,983	2,528,144 80	6,588	3,949,911 17	—
Mesi precedenti dell'anno in corso .	48,828	31,437,337 90	59,023	32,265,704 70	—
Somme dell'anno stesso	54,811	33,965,482 70	65,611	36,215,615 87	—
Anni 1883-1897	573,873	379,270,807 09	863,654	361,350,884 50	—
SOMME COMPLESSIVE . . .	628,684	413,236,289 79	929,265	397,566,500 37	15,669,789 42

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 21 corrente in Pisa, Porta a Mare, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, il 24 dicembre 1898.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Sulle relazioni tra l'Austria-Ungheria e la Prussia l'ufficioso *Abendpost*, di Vienna, pubblica una nota la quale rileva le continue polemiche della stampa sulla risposta del Presidente del Consiglio, conte Thun, nell'interpellanza sull'espulsione di sudditi austriaci dalla Prussia. Dice essere desiderabile non lasciare neanco l'apparenza di un dissenso fra Potenze alleate, la cui relazioni sono così importanti, non soltanto per sè stesse, ma altresì per la pace e per la salute dell'Europa.

Epperò la nota dichiara che il Presidente del Consiglio, conte Thun, rispondendo a quella interpellanza era così lontano da qualsiasi tendenza non amichevole verso il Governo tedesco alleato, che egli non attribuì le espulsioni accennate nell'interpellanza a qualsiasi intenzione ostile della Germania contro l'alleanza con l'Austria-Ungheria. L'accenno fatto dal Presidente del Consiglio, conte Thun, nella sua risposta alla interpellanza rivoltagli alla Camera, all'eventuale applicazione di un trattamento reciproco, non ebbe altro scopo che quello di constatare che i due Governi nella questione concreta hanno i medesimi diritti.

Se quelle parole furono interpretate diversamente nei circoli politici tedeschi, ciò dipende dall'aver essi voluto dare alle dichiarazioni del conte Thun un erroneo significato che non era affatto nelle intenzioni dell'oratore.

Ed è del pari infondata la supposizione che i sentimenti politici e la posizione del conte Thun avrebbero potuto dare pretesto ad una tale interpretazione delle sue parole, poichè il Presidente del Consiglio è più di tutti, sia come membro del Governo, sia personalmente, partigiano convinto e fedele non solamente dell'alleanza, ma anche delle relazioni intime fra i due Imperi.

***

Il *Globe* di Londra dice che ora che Fashoda è sgomberata, non resta più altro che a delimitare la frontiera della provincia del Bahr-el-Ghazal dalla parte di Ubangui con che si porrà un termine ad ogni pericolo.

Se i francesi, aggiunge il *Globe*, trovano vantaggioso di spedire le loro merci per il Nilo piuttostochè per il Congo, non si opporrà loro nessun ostacolo, perchè è nell'interesse dell'Egitto d'attirare il commercio interno verso il grande fiume egiziano. Siccome il fiume assicurerà, in avvenire, ogni sicurezza al commercio, i commercianti francesi non avranno bisogno di farsi proteggere da scorte armate.

***

Il primo Lord del tesoro, sig. Balfour, ha pronunciato, al banchetto dell'Associazione dei commercianti ad Edimburgo, un discorso, in cui ebbe calde parole d'elogio per l'ex-capo dell'opposizione, sig. Harcourt, il quale non permise mai che, per differenze fra i due partiti, avessero da soffrire danno gli interessi che riguardano il prestigio e la forza del paese. Balfour constata con grande soddisfazione che i concentramenti delle forze navali, avvenuti poco tempo addietro, furono compiuti senza speciali spese per il paese. Gli screzi esistenti attualmente fra i partiti relativamente alla politica estera sono di poca conseguenza, perchè del resto nelle questioni principali regna perfetto accordo.

***

Si ha per telegrafo da **Washington**:

Nelle sue ultime sedute, il Congresso ha discusso la questione delle annessioni territoriali e del loro futuro regime.

Al *Senato*, i senatori Vest e Hoar hanno attaccato la politica annessionista. Il senatore Teller, del Colorado, ha detto che bisogna dare ai Filippini il governo che domandano. « Più presto essi si governeranno da sè e tanto meglio sarà ».

Nel corso della discussione è stato data lettura di una lettera dell'ammiraglio Dewey nella quale è detto che si possono governare le Filippine senza alcuna difficoltà.

Alla *Camera dei rappresentanti*, il sig. Williams, democratico del Mississipì, opponendosi all'annessione delle Filippine, disse: « Coloro che domandano clamorosamente che non si ritiri il vessillo americano dalle Filippine dimenticano che questo vessillo sventolava sulla cattedrale del Messico e ne fu tolto perchè si è giudicato patriottico il farlo ».

***

Il Congresso americano si è prorogato lasciando in sospeso parecchie importanti questioni, tra altre quella del Nicaragua. Pare però che non si abbia un gran desiderio di affrettare il voto dei *bills* relativi a questa grande intrapresa. Si dice che il Presidente abbia l'intenzione di nominare una nuova Commissione per esaminare il tracciato del canale e che il suo lavoro non potrebbe essere compiuto prima del prossimo marzo. Comincia a prevalere l'idea che il presidente Mac-Kinley voglia rimandare la soluzione di questa questione affinchè essa coincida colla campagna elettorale, nella quale esso si ripromette di essere rieletto alla Presidenza.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca degli Abruzzi giunse ieri l'altro in Roma.

All'associazione della stampa. — I soci sono convocati in assemblea generale per domani sera alle ore 21,30 per procedere alle elezioni delle cariche ed all'approvazione del bilancio preventivo per il 1899. Mancando il numero legale, la seduta è rimandata con gli effetti di seconda convocazione a mercoledì sera.

Quei soci poi che appartengono alla Cassa Pia di Previdenza sono invitati a riunirsi mercoledì sera in prima e giovedì sera in seconda convocazione per l'elezione delle cariche, l'approvazione del bilancio e discutere alcune modifiche allo statuto sociale.

Per la « Dante Alighieri » — *L'Opinione* reca: Il 10 gennaio p. v., nella sala del teatro Nazionale, si terrà una fiera e vendita all'incanto di oggetti d'arte offerti da valenti artisti d'Italia, a favore della Società *Dante Alighieri.* Interverrà S. M. la Regina.

La fiera sarà inaugurata con una conferenza del prof. Panzacchi.

Scuola commerciale femminile di Roma — Le alunne di questa Scuola, che ottennero la medaglia d'argento offerta dal Ministero di agricoltura, sono: pel 1896-97, Ester Traversari; per l'anno 1897-98 le signorine Angela Olivieri ed Eleonora Castelnuovo.

Ebbero il diploma le alunne: Amì, Segrè, Sismondi, Chimichi, Pincetti, Brua, Oneto, Valagussa, Lizzani, Becherini, Tefano, Camerini, Arnerio, Cattaneo, Coen, Trato, Toscano, Comune Laura e Giovanna, Piazzi e Chiarini.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 26 dicembre, a lire 107,78.

Il prezzo del cambio, che applicheranno le dogane del Regno, nella settimana dal 26 dicembre a tutto il 1° gennaio 1899, per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 107,65.

La Camera di Commercio italiana a Parigi. — Ieri ebbe luogo, a Parigi, l'Assemblea generale della Camera di Commercio italiana sotto la presidenza dell'Ambasciatore, conte Tornielli.

Grande affluenza.

Il conte Tornielli encomiò la Camera per la cooperazione data all'accordo commerciale franco-italiano e per l'organizzazione dell'asta pubblica a Parigi per la vendita degli agrumi.

Il conte Tornielli ricordò pure l'opera della Camera di Commercio francese di Milano in favore dell'accordo commerciale franco-italiano.

La relazione del segretario Rubini fu applauditissima.

Marina militare. — La r. nave *Cristoforo Colombo* trovasi a Capetown e tra poco proseguirà il viaggio di ritorno.

La nave partita da Zanzibar il 6 novembre, arrivò a Dar-es-Salaam il giorno stesso.

Partita il giorno 11, a Kilva-Kivinje giunse il 12. Giunse in Kissivere il 16, a Lindi il 17, a Mozambico il 23.

In tutti i possedimenti germanici festosa accoglienza si ebbe il comandante e tutto lo stato maggiore ed equipaggio, specialmente a Dar-es-Salaam, dal dott. Stukhman ff. di governatore (per assenza del generale Liebert).

— La r. nave *Carlo Alberto* partirà tra non molto da Buenos-Ayres per Bahia Blanca. Da Bahia Blanca si recherà a S. Vincenzo, dove giungerà il 22.

— Con la data del 10 gennaio 1899 passerà in armamento ridotto a Genova la controtorpediniera *Fulmine.*

Marina mercantile — Il piroscafo *Singapore*, della N. G. I., il giorno 23 da Alessandria d'Egitto proseguì per gli scali d'Italia.

Ieri l'altro il piroscafo *Georgia* partì da Montevideo per Genova.

ESTERO

La produzione del grano agli Stati-Uniti. — Il raccolto del frumento negli Stati-Uniti è stato quest'anno il più abbondante che la storia ricordi.

Riferisce il signor G. Rossati, agente italiano a New-York, che, secondo la stima delle autorità competenti, il raccolto granario del 1898 nella Confederazione americana si calcola a 700 milioni di *bushels*, dei quali 400 milioni di frumento di primavera, che si sta appunto mietendo adesso. Questo raccolto ecclissa il *record* finora tenuto dal 1891, che raggiunse la cifra di 614,780,000 *bushels.*

Al prezzo cui si quota attualmente il frumento, il raccolto di quest'anno rappresenta un valore totale di 500 milioni di dollari. La quantità di frumento prodotta nel 1898 negli Stati-Uniti equivale al terzo della produzione frumentaria mondiale, e rappresenta un peso di libbre 40 miliardi, ossia 18,140,000,600 chilogrammi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 24. — Nei circoli ufficiali si smentisce la voce corsa che la Germania abbia fatto proposte alla Spagna per l'acquisto dell'isola di Fernando Po.

WASHINGTON, 24. — Il Governo ha dato ordine all'incrociatore *Bennington* di prendere immediatamente possesso dell'isola Wake nel Pacifico.

VIENNA, 24. — La *Politische Correspondenz* annunzia che l'Ambasciatore conte Nigra ha rimesso personalmente all'Arciduca Ottone il Collare dell'Annunziata, conferitogli da S. M. il Re d'Italia.

CETTINJE, 24. — Essendo cessata la bufera di neve, i soldati che erano stati sorpresi nella gola di Lara sono rientrati stamane in Podgoriza, ricevuti con acclamazioni dalla popolazione.

CETTINJE, 25. — Il Re di Grecia ha conferito a S. A. il Principe Danilo la Gran Croce dell'Ordine del Salvatore.

BUDAPEST, 25. — Il *Magyar Ujrsag* annunzia che il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, in seguito agli attacchi fatti contro di lui nella seduta della Camera dal deputato Horansky, diresse a questi una lettera nella quale dichiara che gli attacchi fattigli come Presidente del Consiglio si fondano sopra una base menzognera con tendenza scientemente ingannatrice ciò che non è nè giusto, nè onesto, nè serio. Soggiunge che soltanto un uomo vile è capace di un'offesa premeditata, pur impiegando sottili macchinazioni.

PARIGI, 25. — *Camera dei Deputati.* — Il Presidente del Consiglio, Dupuy, ha letto nella seduta notturna, il decreto di chiusura della Sessione del 1898.

WASHINGTON, 25. — I commissarî per la pace ispano-ame-

ricana sono arrivati ed hanno consegnato il testo del trattato di pace al Presidente Mac-Kinley.

MADRID, 25. — Lo stato di salute del Presidente del Consiglio, Sagasta, è stazionario.

TRIESTE, 25. — Ha avuto luogo, oggi, con numerosissimo intervento, il comizio indetto dalla Società progressista, onde protestare contro l'istituzione di un ginnasio serbo-croato a Pisino.

Parlarono applauditissimi il presidente della Società progressista, Benussi, l'avvocato Veneziano ed il deputato Hortis.

La riunione, che riuscì ordinatissima, approvò, fra acclamazioni una risoluzione, con cui si associa alle proteste delle Giunte provinciali istriana e triestina contro la creazione del detto ginnasio, tanto più che non fu mai concesso agli Italiani dell'Austria l'istituzione di una Università e di un Istituto magistrale italiano.

Finito il comizio, gli intervenuti percorsero le principali vie, emettendo grida inneggianti alla nazionalità italiana.

La colonna si sciolse in seguito ad invito della polizia. Qualche arresto.

BUDAPEST, 26. — Il deputato Horanszky ha inviato i suoi padrini al Presidente del Consiglio, barone di Banffy. Questi scelse a suoi padrini il ministro Fejervary ed il deputato Gajari.

CETTINJE, 26. — Il Governo ha deciso di richiamare i soldati montenegrini inviati nell'isola di Creta per farvi parte della Gendarmeria internazionale.

JOHANNESBURG, 26. — In occasione di un *meeting*, promosso da cittadini inglesi, vi fu una rissa fra Inglesi e Boeri.

Furono eseguiti tre arresti.

MADRID, 26. — Lo stato di salute del Presidente del Consiglio, Sagasta, si è aggravato.

PECHINO, 26. — Il Ministro d'Italia, comm. De Martino, ha presentato in forma solenne le sue credenziali all'Imperatore.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 24 dicembre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	767,1.
Umidità relativa a mezzodì	30
Vento a mezzodì	E, NE forte.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 9°. 0. / Minimo 2°. 2.
Pioggia in 24 ore	mm. 0.0.

Li 24 dicembre 1898:

In Europa pressione bassa al Nord, Bodo 735; elevata al Sud, Hermanstadt 783.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque alzato, specialmente al Sud, fino a 7 mm.; qualche pioggia al Sud ed in Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso versante Adriatico, estremo Sud e nelle Isole, sereno altrove. Brinate e gelate sul continente.

Barometro: 773 Belluno; 775 Genova, Firenze, Pesaro; 770 Roma, Napoli, Brindisi; 766 Siracusa.

Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo in generale sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 24 dicembre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. .	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	7 4	3 8
Massa e Carrara .	sereno	calmo	9 1	0 1
Cuneo.	sereno	—	—	— 2 8
Torino	sereno	—	3 8	— 3 4
Alessandria. . .	sereno	—	2 4	— 4 6
Novara	sereno	—	6 7	— 2 6
Domodossola . .	sereno	—	7 0	— 6 1
Pavia	sereno	—	4 4	— 7 1
Milano	sereno	—	4 2	— 2 5
Sondrio	sereno	—	3 1	— 3 6
Bergamo. . . .	sereno	—	4 5	— 1 5
Brescia	sereno	—	5 0	— 2 5
Cremona. . . .	sereno	—	3 4	— 2 2
Mantova. . . .	sereno	—	4 0	— 4 0
Verona	sereno	—	5 7	— 3 8
Belluno	sereno	—	4 3	— 4 9
Udine.	1/4 coperto	—	3 9	— 3 2
Treviso	1/4 coperto	—	4 4	— 3 6
Venezia	sereno	calmo	3 7	— 1 7
Padova	sereno	—	4 0	— 3 5
Rovigo	sereno	—	4 9	— 2 5
Piacenza. . . .	sereno	—	3 6	— 4 1
Parma	1/4 coperto	—	4 2	— 3 0
Reggio nell'Em .	1/4 coperto	—	4 0	— 3 8
Modena	1/4 coperto	—	4 2	— 3 5
Ferrara	sereno	—	4 0	— 2 0
Bologna. . . .	1/4 coperto	—	3 1	— 2 5
Ravenna. . . .	3/4 coperto	—	7 2	— 9 0
Forlì	3/4 coperto	—	4 8	0 0
Pesaro	1/2 coperto	agitato	7 5	2 6
Ancona	1/4 coperto	mosso	7 5	3 4
Urbino	1/4 coperto	—	2 5	— 1 0
Macerata . . .	sereno	—	3 5	0 1
Ascoli Piceno . .	1/4 coperto	—	3 0	— 0 5
Perugia	3/4 coperto	—	2 4	— 0 8
Camerino . . .	coperto	—	1 5	— 1 5
Lucca.	sereno	—	9 1	— 1 7
Pisa	sereno	—	10 0	0 0
Livorno	sereno	legg. mosso	8 0	2 0
Firenze	sereno	—	6 2	2 9
Arezzo	sereno	—	4 2	1 2
Siena.	sereno	—	4 0	— 0 6
Grosseto. . . .	1/4 coperto	—	8 4	2 1
Roma.	sereno	—	7 0	2 0
Teramo	coperto	—	3 0	— 0 4
Chieti	coperto	—	4 0	— 2 0
Aquila.	1/4 velato	—	— 1 8	— 4 8
Agnone	1/4 coperto	—	— 2 0	— 4 1
Foggia	1/2 coperto	—	7 0	0 5
Bari	coperto	agitato	8 2	4 2
Lecce.	1/4 coperto	—	9 0	4 4
Caserta	sereno	—	6 5	3 5
Napoli	sereno	calmo	5 5	2 8
Benevento . . .	1/4 coperto	—	4 3	0 0
Avellino. . . .	coperto	—	5 5	— 0 8
Caggiano . . .	1/4 coperto	—	— 1 0	— 3 0
Potenza	sereno	—	—	—
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	5 0	— 3 0
Reggio Calabria .	3/4 coperto	calmo	11 0	6 0
Trapani	3/4 coperto	mosso	11 7	8 8
Palermo	coperto	agitato	11 7	4 8
Porto Empedocle.	sereno	legg. mosso	12 0	6 0
Caltanissetta . .	sereno	—	10 0	0 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	9 8	7 3
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	11 0	3 6
Siracusa	3/4 coperto	mosso	11 3	5 7
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	10 0	4 0
Sassari	1/2 coperto	—	7 3	2 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile*: Tumino Raffaele.